

## OMELIA PASQUA 2024

Ieri come oggi il sepolcro vuoto di Gesù continua a suscitare sentimenti e reazioni diverse e contrastanti: c'è **lo stupore** di Maria, la silenziosa **perplexità** di Pietro, **la fede** di Giovanni.

**Si recano *al sepolcro* questi tre *di mattino, quando era ancora buio* ...** sfidando l'oscurità dello smarrimento ... della delusione, dello sconcerto; **uscendo** persino **dalla logica del buon senso** ... che forse sussurrava nel loro cuore che era inutile il loro andare al sepolcro a quell'ora ... di più ... **che tutto** era stato inutile e vano ... **e tutto era ormai finito** ...

**Che l'Amore possa vincere con la sua forza persino la morte** è una provocazione **che continua a stupirci** come accade per Maria ... **con Pietro ci chiediamo se questo sia ancora davvero possibile** (e di motivi di perplexità ne abbiamo molti ...), **Giovanni**, il discepolo amato dal Signore, **invece "vede" e "crede"**, perché **solo chi ama a sua volta**, ha occhi per fidarsi dell'Amore ...

**Il Sepolcro vuoto ci parla dell'Amore che Il Signore della Vita ha per ciascuno di noi**, suoi discepoli, **amati** come Giovanni era amato ... **siamo disponibili noi pure a ricambiare** questo Amore? **Ad amare come Gesù ama** fino al dono della nostra vita? **Perché solo un Amore così è capace di vincere la morte** e svuotare i sepolcri ...

**Il testo di questo vangelo si conclude con un'espressione enigmatica ... *E se ne tornarono di nuovo, ciascuno presso di sé* ...** forse il liturgista lo ha ommesso **perché vuole risparmiarci qualche domanda difficile** a cui non sapremmo rispondere ...

**Infatti, anche noi possiamo venir via da questa ennesimo giorno di Pasqua** ciascuno in modo diverso ... **a seconda di come guardiamo al sepolcro "vuoto" di Gesù** ...

**In qualche modo, fragile ed insicuro, crediamo che questa possa essere l'alba di un giorno nuovo**, capace di rendere nuova l'intera nostra vita ... **Ma facciamo fatica a fidarci dell'Amore** ... **Troppe delusioni**, forse ... **troppe ferite** che stentano a rimarginarsi ... **troppo male** intorno a noi così da farci pensare talvolta **che Dio sia estraneo ed indifferente alla nostra fatica** ...

**La pietra *tolta dal sepolcro*, chiede ai discepoli di ieri e di oggi di *ribaltare* il proprio punto di vista sulla morte e sulla vita** ... Possiamo continuare a vivere e morire ritirandoci nella notte dell'egoismo **e dell'indifferenza**, contendendo **assurdamente** agli altri affetti e cose, **in estenuanti e violente guerre fratricide**, oppure, **fidandoci della logica dell'Amore** - come ce lo insegnato Gesù - **dare inizio a *un nuovo mattino*, una vita nuova**, vivendo con ogni altro **come fratelli e sorelle** nella logica del dono, **della misericordia e del perdono**, dell'amore gratuito **e, come Gesù, non morire più**. Buona Pasqua di risurrezione!

## ✠ Vangelo Gv 20, 1-9 Egli doveva risuscitare dai morti.

*Dal vangelo secondo Giovanni*

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, **e vide** (*βλεπο*) che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

**Corse** allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

**Correvano insieme tutti e due**, ma l'altro discepolo **corse più veloce** di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, **vide** (*οραο*) i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e **osservò** (*τεορεο*) i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, **e vide e credette**. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. E se ne tornarono di nuovo, ciascuno presso di sé.